CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il Segretario Federale a Prato

La Segreteria del Fascio comunica:

Mercoledì prossimo 5 dicembre ad ore 9 sarà a Prato, in forma privata, il Segretario Federale.

Riceverà tutti i fascisti e i cittadini che lo desiderano.

Le liste elettorali politiche

Il Podestà rende noto:

che per la legge elettorale politica, testo unico 2 settembre 1928, n. 1993, sono elettori quando abbiano compiuto, al 31 maggio 1934, il ventunesimo anno di età o il diciottesimo, se ammogliati o vedovi con prole:

1.o Coloro che pagano un contributo sindacale, a termine della legge 3 aprile 1926, n. 563;

2.o Gli amministratori o soci di una società o di altro ente che paghi il contributo sindacale, a termine della legge stessa. I titolari di azioni nominative di società in accomandita per azioni ed anonime possono essere iscritti soltanto se le azioni siano a loro intestate da almeno un anno.

3.o Coloro che pagano almeno 100 lire annue di imposte dirette allo Stato, alla Provincia o al Comune;

4.o I proprietari o usufruttuari, da almeno un anno, di titoli nominativi del debito pubblico dello Stato o di titoli nominativi di prestiti provinciali o comunali, per la rendita di lire 500;

5.o Coloro che percepiscono uno stipendio o salario o pensione o altro assegno di carattere continuativo a carico del bilancio dello Stato, delle Provincie, dei Comuni o di altro ente sottoposto per legge, alla tutela dello Stato, delle Provincie o dei Comuni;

6.o I membri del clero cattolico, secolare o regolare, ovvero i ministri di un culto ammesso nello Stato.

I cittadini che si trovino nelle condizioni previste ai numeri 1, 3 e 5 hanno diritto alla iscrizione di ufficio nella lista elettorale, purchè abbiano la residenza nel Comune e siano compresi nel registro della popolazione stabile. Per essi non è perciò necessaria la presentazione della domanda di iscrizione, ma è in loro facoltà presentarla, con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Gli altri cittadini che si trovino nei casi previsti dai numeri 2, 4, e 6 saranno iscritti nella lista «soltanto» in seguito a domanda, da presentarsi nel termine e nei modi appresso indicati.

La domanda in carta libera, indirizzata al Podestà deve essere presentata alla Segreteria di questo Comune, non più tardi del 15 corrente p. v. e contenere le seguenti indicazioni:

1.o La paternità, il luogo e la data di nascita e l'abitazione. Se il richiedente non ha abitazione nel Comune, deve specificare in quale sezione elettore chiede di essere iscritto.

2.o I titoli in base ai quali domanda l'iscrizione. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso che egli non lo possa per fisico impedimento, è tenuto ad unirvi una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Se il richiedente non sappia sottoscrivere, potrà fare domanda in forma verbale, alla presenza di due testimoni che ne accertino l'identità, davanti al Segretario comunale o all'impiegato delegato dal Podestà oppure al Notaio. Al notaio spetta l'onorario di cent. 50.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti in carta libera:

a) Copia dell'atto di nascita, quando il richiedente non sia nato in questo Comune;

I documenti necessari a comprovare, secondo i casi, il titolo in base al quale si chiede la iscrizione.

Possono anche domandare la iscrizione nella lista di questo Comune, purchè abbiano i requisiti per essere elettori:

a) I cittadini che hanno la residenza in questo Comune la sede principale dei loro affari ed interessi, ancorchè abbiano la residenza in altro Comune. Nell'uno e nell'altro caso, alla domanda di iscrizione, oltre ai documenti sopra indicati, deve essere unita l'attestazione di aver rinunciato, con espressa dichiarazione fatta al Podestà, del Comune della precedente o attuale residenza, alla iscrizione nella lista del Comune stesso. Tale attestazione è rilasciata dall'ufficio di Segreteria del Comune nella cui lista il richiedente non vuole essere iscritto, in seguito alla presentazione della dichiarazione di cui sopra, firmata dal richiedente, ovvero, quando egli non sappia sottoscrivere, in base a dichiarazione verbale fatta innanzi al Segretario comunale o ad altro impiegato delegato dal Podestà, o innanzi al notaio, sempre alla presenza di due testimoni, che debbono accertare l'identità del richiedente.

Dalla Residenza Municipale, il 1.o dicembre 1934, Anno XIII.

Il Podestà: *Giuseppe Rigoli.*

Il Proposto della Misericordia contro i propalatori di notizie tendenziose

Dopo l'arresto di Giovanni Bianchi, Direttore del Monte di Pietà, avvenuto nelle note circostanze, il Dott. Guido Magni, nella sua qualità di Proposto della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia della quale il Bianchi stesso fu Vice Provveditore, allo scopo di evitare che in seno alla Fratellanza della Pia Istituzione e al di fuori di essa, si propalassero notizie false e tendenziose, ha fatto affiggere nell'ingresso del Sodalizio, il seguente monito:

«Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Prato. Il Proposto della suddetta rende noto alla Fratellanza che Bianchi Giovanni, imputato di ammanchi commessi come Direttore del locale Monte Pio, nell'ufficio di Vice Provveditore di questo Sodalizio esercitò le proprie funzioni sotto la diretta sorveglianza del sig. Provveditore e che data la sua condotta morale non lodevole, l'on. Magistrato, nella sua adunanza del 21 corr. ratificava le dimissioni del Bianchi stesso, impostegli precedentemente dal sottoscritto. Contro i propalatori di notizie tendenziose, sarà senz'altro proceduto a termini di legge. - Il Proposto: Dottor Guido Magni».

Bollettino meteorologico

Situazione barica. — Il ciclone, che ieri lambiva la parte occidentale dell'Islanda, si è approfondito maggiormente e si è trasportato sulla parte orientale dell'isola. L'alta pressione pressochè invariata permane sull'Europa centrale o meridionale, con nuclei di massimo sulla Francia, sulla Spagna, sulla Svizzera e sui Balcani.

Probabilità. — Il tempo su quasi tutta l'Italia si manterrà ancora buono, però si avranno nebbie sparse più dense sulla valle Padana ed annuvolamenti regolari maggiormente consistenti sull'Italia Meridionale e qualche pioggia in Sicilia. Venti deboli o moderati maestrali sul medio e basso versante Adriatico, grecali altrove.

Stato Civile di Prato
del 1 Dicembre 1934

Nati	3
Morti	1

Le nozze di un collega

L'amico carissimo Dante Nesti che è stato nostro prezioso e valente collaboratore sportivo, coronava ieri mattina il suo sogno di amore impalmando la fanciulla del suo cuore, la gentile signorina Maria Innocenti.

La cerimonia nuziale si svolse in una purissima e simpatica atmosfera di intima familiarità nella Chiesa Parrocchiale della frazione di Narnali ove dopo la Messa officiata dal Parroco, uno zio paterno dell'amico Nesti, Padre Francescano, impartiva la benedizione dell'anello pronunziando nobili ed affettuose parole di augurio.

Erano testimoni il cav. Duilio Sanesi per lo Sposo ed il sig. Silvio Innocenti per la Sposa.

Dopo la celebrazione del rito nuziale, in casa della sposa veniva offerta una colazione alla quale, oltre che i congiunti dei due giovani, partecipavano il Parroco di Narnali, i colleghi Capecchi e Denti e numerosi amici delle due famiglie.

Furono pronunziati discorsi di felicitazione ed il Parroco di Narnali leggeva un indovinatissimo sonetto inneggiante alla futura felicità della Coppia gentile che si appresta a creare una nuova famiglia sotto i più lieti e rosei auspici.

Alle ore 12, i novelli sposi, fatti segno ad una nutritissima pioggia di riso ed accompagnati dalle benedizioni dei parenti e dai fervidi voti degli amici, partivano per un lungo viaggio di nozze nelle terre italiane dell'al di là dell'Adriatico.

All'amico carissimo Dante Nesti ed alla sua gentile consorte, rinnoviamo con tutto il cuore di sinceri amici e di vecchi colleghi i più fervidi voti di felicità accompagnati da vivissimi auguri demografici.

Nozze Gabbiani-Dolci

Ieri mattina, circondati da una larga ed eletta schiera di parenti e di amici, il carissimo amico e camerata cent. Otello Gabbiani, comandante la 581.a Legione Avanguardia, e la gentile signorina Ornella Dolci, figlia dell'altro nostro buon amico Guido Dolci, univano i loro cuori per un avvenire di gioie e di felicità coronando così il loro segno d'amore.

Il rito nuziale si svolgeva nella cattedrale ove prestavano servizio d'onore reparti di avanguardisti. Fungevano da testimoni il prof. Giulio Dolci per la sposa e il sig. Donatello Godi per lo sposo. Dopo la celebrazione del rito al quale presenziava una grande folla, aveva luogo in casa della sposa una colazione alla quale, fra i numerosi invitati, partecipavano anche il Segretario politico del Fascio dott. Rodolfo Briganti e il cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, presidente del Comitato locale dell'O. N. Balilla.

Numerosi furono i brindisi all'indirizzo della coppia gentile che poi, fatta bersaglio di un nutrito lancio di riso, partiva per un lungo viaggio di nozze.

Numerosi e ricchi i doni pervenuti alla sposa, grande profusione di fiori ed una infinità di telegrammi augurali giunti da ogni parte d'Italia fra i quali molti di alte personalità del Regime.

All'amico Gabbiani ed alla sua gentile signora giungano graditi i nostri fervidi auguri di felicità ed i migliori auguri demografici.

Commemorazione di D. Niccodemi alla "Guido Monaco"

Questa sera avrà luogo nella sala-Teatro della premiata Società Corale «Guido Monaco» la serata commemorativa di Dario Niccodemi, l'illustre commediografo toscano, immaturamente scomparso.

La serata è stata organizzata dal Gruppo Filodrammatico «F. Paolieri» diretto dal sig. G. Zanoccoli; i bravi filodrammatici rappresenteranno una delle più belle e più avvincenti produzioni del Niccodemi: «La Maestrina».

Prima dell'inizio della rappresentazione, il direttore tecnico provinciale delle Filodrammatiche Dopolavoriste, sig. Nando Vitali, commemorerà il valente commediografo.

La commedia del Niccodemi sarà interpretata dai filodrammatici pratesi in maniera degnissima in quanto che sappiamo che già da tempo fervono le prove per la messa in scena di questo lavoro.

Negli intervalli i 25 professori d'orchestra, diretti dal prof. Pietro Bresci, eseguiranno la Sinfonia della «Norma», un sunto della Pucciniana «Manon Lescaut», e la marcia Ungherese N.o5 di Brahms.

A questa interessantissima serata interverrà certamente un pubblico foltissimo.

Un benemerito dell'istruzione

Dopo quaranta anni spesi costantemente al servizio dell'educazione dei fanciulli, il maestro Cornelio Paoli, insegnante delle nostre Scuole elementari, va in pensione.

Cittadino integro da tutti conosciuto ed amato per le sue elette doti di mente e di cuore, il maestro Paoli gode la stima e la simpatia di moltissimi suoi allievi e di tanti cittadini che lo amano e riconoscono il valore della missione da lui compiuta con entusiasmo e con passione.

L'altro ieri, il prof. Ciciriello, Direttore didattico, volle porgere al bravo insegnante il suo saluto prima che si accomiatasse dalla scuola: e di fronte alla scolaresca disse opportune e significative parole che commossero i ragazzi ed il vecchio maestro. Nella serata poi molti colleghi si riunirono attorno al Paoli per porgergli il loro saluto e il Direttore nuovamente ebbe parole di elogio per il benemerito maestro che fu calorosamente festeggiato da tutti i presenti.

La settimana di 40 ore all'Impresa Pastorino

L'Impresa cav. rag. Giacomo Giuseppe Pastorino, appaltatrice dei Servizi di Nettezza Urbana, nella nostra città ha applicato volontariamente, in seguito al deliberato del Governo Nazionale, da il giorno 1.o dicembre, la settimana di 40 ore lavorative.

Questo immediato provvedimento dell'Impresa Pastorino fa sì che essa debba sistemare ben quattordici operai contribuendo così ad alleviare la disoccupazione invernale.

Per questo fatto il cav. Pastorino ha inviato al personale il seguente ordine del giorno:

«A tutto il personale dipendente dalla Ditta Pastorino. - Camerati, il Duce per alleviare la disoccupazione ha chiesto a voi lavoratori e a noi datori di lavoro, un lieve sacrificio. Dal 1.o dicembre p. v., verranno applicate integralmente per tutto il personale le riduzioni di orario stabilite con gli ultimi accordi, per poter dare lavoro ad un maggior numero di persone. Dobbiamo accettare da Italiani e da Fascisti questo reciproco sacrificio nella sicurezza e nella fiducia che esso darà pane e lavoro a molti disoccupati. Non vi faccio raccomandazioni, perchè sono certo che voi tutti dal primo all'ultimo seguirete il dettame del Duce, lavorando con coscienza e disciplina. A datare dal 1.o dicembre p. v. tutti i dipendenti della Ditta Pastorino, nessuno eccettuato, dovranno lavorare ad orario ridotto e precisamente dovranno compiere cinque giornate al posto di sei. Non si faranno più ore straordinarie per nessun motivo ed in casi di assoluta necessità esse verranno compensate. Sperando che questo nuovo sacrificio che noi compiremo con disciplina e da fronte alta, possa aiutare nella sua marcia sempre più grandiosa la Patria nostra diletta, alziamo il nostro devoto saluto al Duce. - F.to: G. G. Pastorino».

Ci piace segnalare il simpatico e nobilissimo gesto del cav. Pastorino il quale per quanto non tenuto — dato che nessun accordo è stato finora stabilito per questa categoria di datori di lavoro e prestatori d'opera — ha sentito spontaneamente il dovere di adottare il concetto prevalso nella maggior parte delle industrie di ridurre cioè le ore lavorative settimanali a 40 per poter così assorbire della mano d'opera disoccupata.

Il bellissimo esempio di perfetta comprensione dei dettami del Fascismo e dei doveri che incombono agli iscritti al Partito, non ha bisogno di essere commentato con lodi speciali; è un fatto che si elogia da se stesso.

(N. di R.)

MESSA IN SUFFRAGIO del compianto prof. Brioni

Alle ore 11 di venerdì nella nostra Cattedrale venne celebrata, a cura del R. Istituto Nazionale di Chimica Tintoria, una solenne messa in suffragio del compianto prof. Arnaldo Brioni, già docente in chimica analitica e direttore dell'Istituto stesso, deceduto nello scorso agosto a Como.

Officiava il M. R. Can. Diego Sarti.

Assistevano alla cerimonia il prof. Antonio Bellia, Preside dell'Istituto, con tutto il Corpo insegnante, gli alunni, l'ing. Luigi Salvi Cristiani in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il dott. Piero Zipoli per il Segretario Politico del Fascio, il dott. Dino Cipriani, il comm. Calanigi Bruno, i Presidi e Direttori dei vari istituti e scuole cittadine.

Avevano aderito: il Provveditore agli Studi, il comm. Ripoli, Podestà di Prato, ed il dott. Sanesi, Preside della Provincia, impossibilitati ad intervenire.

Il Prato S. C. a Carrara

Oggi sull'infido Campo della città Apuana la squadra del Prato S. C. dovrà sostenere uno dei più difficili incontri della stagione. Sarà di fronte ad essa la volitiva e tenace squadra del Carrara reduce dalla bella affermazione conquistata sul Campo del Siena domenica scorsa e che questo anno dimostra di marciare a pieno regime.

I bianco-azzurri che in quest'inizio di Campionato hanno dimostrato di avere il loro tallone di Achille nella prima linea, si potranno giovare oggi dell'inclusione in squadra dell'interno sinistro Pratesi, giocatore completo e che certamente darà un nuovo impulso vivificatore a tutto il quintetto di attacco e perciò all'intera squadra.

La vittoria di domenica scorsa, sia pure conquistata contro un undici di mediocre levatura tecnica, ha riacceso la fiamma dell'entusiasmo nella massa sportiva, una bella affermazione in quel di Carrara può vivificare ancor più questo entusiasmo e far ritorno al «Vitorio Veneto» la folla delle grandi occasioni.

Da parte nostra auguriamo al manipolo bianco-azzurro di ottenere sul campo della città dal marmo un bel successo."

Ecco la probabile formazione della squadra pratese per l'odierno incontro carrarese: Gori, Romboli, Fanciullacci, Ancillotti, Segoni, Bardazzi, Luchetti, Dini (Marini), Stilli, Pratesi e Tempestini.

Le riserve a Sansepolcro

La squadra cadetta del Prato S. C. si recherà oggi a Sansepolcro per sostenere la seconda partita valevole a tutti gli effetti del Campionato Toscano di III Divisione.

Le riserve del Prato che sconfissero con una valanga di goals la squadra del G. R. F. «Berta» nella prima di Campionato, partono per Sansepolcro con tutti i favori del pronostico.

Gli sportivi attendono dai ragazzi bianco-azzurri un'altra chiara vittoria.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Violento cozzo di una motocicletta contro un auto-tram

Ieri mattina, poco dopo le ore otto, quando una densa cortina di nebbia avvolgeva la città, una motocicletta sulla quale con un amico si trovava certo Caio Cai, di Nicola, di anni 34, percorreva il Viale Firenze proveniente da Porta Mercatale e diretta verso il Ponte Petrino e giunta all'altezza del Ponte della Vittoria, era incrociata da una vettura del servizio autatranviario che dalla Stazione Ferroviaria si dirigeva verso il centro. A causa appunto della nebbia colui che conduceva la motocicletta sembra non abbia potuto scorgere la vettura e neppure pare abbia avvertite le segnalazioni acustiche poichè con la propria macchina andava ad urtare violentemente contro la vettura stessa. In conseguenza del violentissimo cozzo il Cai veniva sbalzato di sella e proiettato in avanti, andando a cadere sotto il pesante veicolo.

Il poveretto era immediatamente soccorso dai presenti e quindi a mezzo di un'autoambulanza della Misericordia chiamata telefonicamente veniva trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, ove era ricevuto dal Sanitario di turno, dott. Nencini che gli riscontrava la frattura esposta della gamba destra al terzo medio e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo dichiarava guaribile in giorni 36 salvo complicazioni e lo faceva ricoverare nelle infermerie.

Un grave infortunio alla stazione ferroviaria

Alle ore 11,15 circa, un moto corrello sul quale si trovava l'assistente Mateschi Adolfo, di Savino, di anni 39 e condotto da Pancani Adamo percorreva il binario ferroviario pari, diretto verso la Stazione di Montale Agliana, quando giunto al km. 1811 Mateschi nel salutare il cantoniere Bartolini Augusto in servizio sulla linea per deporre i petardi di segnalazione, determinava l'uscita dagli anelli di tenuta della sbarra di chiusura del moto carrello alla quale era appoggiato e cadeva al suolo battendo violentemente la testa. Il poveretto era subito raccolto e soccorso dal Poncani e dal Bartolini che depostolo sul moto carrello, con esso lo trasportavano alla nostra Stazione, da dove veniva telefonicamente chiamata la Ven. Arc. della Misericordia. La consueta sollecitudine veniva inviata una Autombulanza con la quale il povero assistente era trasportato al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, dove veniva ricevuto dal Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Nencini che gli riscontrava lesioni al cuoio capelluto, ampia ferita lacero contusa al vertice; sintomi di commozione cerebrale e la probabile frattura del radio sinistro. L'egregio sanitario dopo avergli prodigate le più amorevoli cure, si riservava la prognosi e faceva rivoverare il Mteschi in osservazione nelle infermerie.

L'infortunio di due calciatori

Nel pomeriggio di ieri, alcuni studenti si recavano al Campo Sportivo «Vittorio Veneto» per disputarvi una amichevole partita di giuoco del calcio. Fra essi si trovavano tali Fanciullacci Francesco di Adelmo, di anni 20, dimorante nella nostra città in via Umberto I, e Mati Giuseppe di Angelo, di anni 19, dimorante in via Pistoiese. Mentre ferveva il giuoco, i due nel rincorrere la palla si scontravano malamente producendosi delle ferite alla faccia.

Recatisi al pronto soccorso del nostro ospedale, ivi erano ricevuti dal sanitario di turno, dott. Mario Gori, che riscontrava al Fanciullacci una ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro e al Mati pure una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro, e opo aver loro prodigate le sue più amorevoli cure, li giuicava guaribile in giorni dieci ciascheuno, salvo complicazioni.

Un barroccio urtato da un'auto. Un ferito

Alle ore 15,30 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale certo Betti Francesco fu Giuseppe, di anni 63, da Montemurlo, per farsi medicare alcune ferite prodottesi in seguito alla sua caduta di sopra un barroccio carico di carbone, e che sarebbe stata causata — secondo quanto ci viene riferito — per l'urto di un'auto contro il barroccio.

Il sanitario di turno dott. Magni gli prodigava le cure del caso rilasciando poi il seguente referto: «Ferita lacero-contusa con ematoma alla regione parietale destra, contusione fianco destro; guaribile in giorni 10 s. c.».

Ciclista disgraziato

Nel pomeriggio di ieri, circa le ore 15, si presentava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, tale Sanesi Sanesino, fu Raffaello, di anni 34, dimorante nella nostra città, in via Privata Biagini, per farsi curare una ferita lacero contusa alla mano sinistra, prodottasi poco prima, in seguito ad una caduta di bicicletta.

Il sanitario di turno, dott. Guido Magni, gli prodigava le più amorevoli cure e lo giudicava guaribile in giorni sette, salvo complicazioni.

La rubrica del giorno

PER OGGI

2 Domenica (336-30) - Prima domenica dell'Avvento - S. Bibiana vergine e martire. Aproniano, Governatore di Roma, fe' di tutto per indurla all'idolatria, ma nulla valse a rimuovere la giovinetta; allora ordinò che fosse legata ad una colonna e battuta con fruste armate di piombo fino a morte (363). S. Cromazio, vescovo di Aquileia, verso gli anni 388-407. S. Crispina martire.

Da ricordare — Oggi prima domenica dell'Avvento, comincia l'anno ecclesiastico. Da oggi, sino al giorno di Natale, inclusivo, pur restando permesse le nozze, è vietata dalla Chiesa la benedizione solenne. «Hanuca» o commemorazione della purificazione de l'Tempio per gli israeliti. E' volgare credenza a Roma e in altre parti d'Italia, che se piove oggi, giorno di S. Bibiana, pioverà «quaranta giorni e una settimana». Incomincia la novena di S. Lucia vergine e martire. Nel 1817 il Re di Napoli conferisce il titolo di Duca di Dino al celebre diplomatico, ex vescovo e deputato della Convenzione francese Talleyrand.

Avvenimenti del periodo della grande guerra: 1918 — Truppe anglo-americane passano la frontiera tedesca e occupano Treviri. Si annuncia che i giuristi olandesi studiano la situazione dell'ex Kaiser per i provvedimenti sul contegno del Governo olandese. Wilson annuncia il suo viaggio in Europa.

Per le massaie - In cucina - Porcellino di latte allo spiedo — Al porchetto lattante, una volta ben pulito e pelato, si taglia un po' di pelle nella testa, nelle spalle e nelle coscie, affinchè non si rompano. Poi si infila nello spiedo e si mette al fuoco, fregandolo spesso con l'olio per renderne la pelle più tenera.

Sarà bene servirlo in tavola subito appena tolto dallo spiedo, avendo allora il suo migliore e più delicato gusto.

Per finire — Gli esagerati - Siamo al mare: una signorina, ad un giovanotto, molto spaccone:

— Vuol dirmi, per favore com'è l'acqua?

— Non lo so, signorina, io bevo soltanto spumante.

PER DOMANI

3, Lunedì (337-29) - S. Francesco Saverio, uno dei primi compagni di S. Ignazio di Lojola. Giovanni III Re del Portogallo, lo mandò nelle Indie a predicarvi il Vangelo. Dopo molti anni, estenuato dalle fatiche, morì nel dicembre del 1552 nell'isola di Sanciano. S. Mirocle, vescovo di Milano, dal 304 al 314.

Da ricordare — Fiera a Casello Torinese.

1818: Al San Carlo di Napoli, ha buon successo l'opera «Riccardo e Zoraide» di Rossini, libretto del Marchese Berio. Nel 1819: E' creato a Lucca al servizi della duchessa un nuovo corpo di guardie nobili composto di due brigadieri e sedici militi, per surrogare i dimissionari ed i puniti. Nel 1821: In Roma Pio VII uscendo dal Quirinale passa fra due file di soldati austriaci, schierati, benedicendo. I soldati del reggimento dragoni Rieseh erano entrati a Roma, per questa benedizione papale. Nel 1823: Muore a Gato (Sudan) Gio. Batta Belzoni (n. a Padova il 1778) distinto archeologo ed egittologo, celebre per i suoi viaggi e le scoperte, onorato da scienziati italiani e stranieri.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1918 — Messaggi della vittoria da parte di Wilson al Congresso americano. Primo comunicato ufficioso della conferenza di Londra, affermante il completo accordo fra i rappresentanti le potenze alleate.

Per le massaie - In cucina - Maccheroni al formaggio — Fate cuocere i maccheroni durante venti o venticinque minuti in acqua salata o brodo, sgocciolate rapidamente rimettetteli nella casseruola ancora calda con trenta grammi di burro fresco tagliato a pezzettini e venticinque grammi di formaggio groviera sbriciolato finemente, e di grana grattugiato, mescolate con una forchetta e servite subito. Il formaggio non deve cuocere. Si può aggiungere del sugo ristretto di carne o una salsa di pomodoro.

La salsa e il formaggio si possono mescolare anche in tavola.

Per finire — Lui e lei - Lei: Un tempo, io ero il tuo sogno...

Lui: Ed ora sei la mia realtà.

La grande festa dei piccoli al Teatro Metastasio

Oggi finalmente al R. Teatro Metastasio, alle ore 15 precise, avrà luogo la grande festa dei Piccoli con la rappresentazione, da parte di uno scelto gruppo di Balilla e Piccole Italiane, preparate dalla sig.na Maria Luisa Florio, della bellissima operetta «Le avventure di Pinocchio» del Maestro Malfetti.

Dato anche che il ricavato andrà a totale beneficio dei Reparti Speciali dell'O. N. B. della nostra città, il successo sarà grandissimo e dimostrerà quanto sia grande la simpatia che la cittadinanza pratese ha per la più bella istituzione del Regime, ed in particolar modo per i reparti speciali Moschettieri e Balilla Escursionisti, che formano le formazioni più importanti delle nostre Legioni Giovanili.

Gli spettacoli d'oggi

Teatro «Guido Monaco» — Ore 21, Serata Commemorativa di Dario Niccodemi. La Filodrammatica «F. Paolieri» rappresenterà «La Maestrina», commedia in tre atti.

Sala Garibaldi — «Tramonto», un interessantissimo film interpretato da Elissa Landi. Segue giornale «Luce».

Politeama Banchini — «Michele Strogoff», interprete Ivan Musajiockin. Segue film «Luce».

Politeama Novelli — «Joanna», con Janet Gaynor e Lionel Barrymore. Giornale «Luce».

Cinema «Giosuè Borsi» — «La Canzine dell'amore», ristampa nuovissima del meraviglioso film interpretato dal concittadino Elio Steiner. Seguirà film Luce» sonoro e cartoni animati.

R. Teatro Metastasio — Ore 15: «Le avventure di Pinocchio», operetta in 3 atti del maestro Paolo Malfetti a beneficio dell'O. N. B.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola nella nostra regione:

Nella scorsa ottava il mercato vinario toscano si è mantenuto generalmente fiacco salvo per le provincie di Pisa, di Arezzo e dell'Isola d'Elba dove si è notato un po' di attività. Ad Arezzo le contrattazioni sono avvenute specialmente per i vini bianchi e per qualche partita d ivino rosso vecchio, di cui c'è ancora discreta rimanenza; sulle colline pisane sono rivolte ai vini dell'annata ed all'Elba ai vini bianchi e rossi pure dell'annata il cui prezzo è lo stesso da L. 60 a 70 al quintale.

Le quotazioni rimangono quasi invariate e sostenute. Esse oscillano da lire 50 a 60 al q.le per le qualità più andanti, da L. 70 a 80 per quelle medie intorno agli 11 gradi e da L. 90 a 120 per le gradazioni migliori di 11,5 a 12.

I vini bianchi hanno raggiunto le lire 6,25 a 6,75 all'ettogrado nell'arentino.

I tipi da mescita di gradi 13 a 13,5 mantengono il prezzo di L. 140 a 150.

AD AREZZO

In questa ottava si è verificata una discreta attività nel nostro mercato mercato specialmente pei vini bianchi, poca per rossi vecchi. Nessuna contrattazione di vini rossi nuovi è stata effettuata poichè sono ancora sotto governo ed i produttori, preferiscono attendere a trattarli.

I prezzi dei vini nuovi hanno subito un lieve aumento di una ventina di centesimi all'ettogrado, sono cioè quotati: i bianchi di gradi 10,5 a 12,5 lire 6,25 a 6,75 all'ettogrado; i rossi della stessa gradazione da lire 5,30 a 7.

A EMPOLI

Il mercato vinicolo non si è ancora iniziato in tutta questa zona perchè poco vi è di vini vecchi, ed i vini nuovi non sono ancora posti alla vendita, anche per effetto del perdurare dell'alta temperatura, che ostacola assai il chiarimento dei vini. Solo piccole vendite sono state effettuate, che non danno però un'idea, di quelli che saranno i prezzi del nuovo raccolto, appena che saranno pronte le grosse partite delle principali aziende.

Cronaca di Firenze

L'inaugurazione del Circolo della Stampa

Come è già stato annunziato, questa mattina, alle ore 11, coll'intervento delle principali autorità e personalità cittadine, avrà luogo l'inaugurazione della nuova Sede del Sindacato Giornalisti e del Circolo della Stampa.

La madre del Provveditore agli studi morta a Firenze

Si è spenta ieri la mamma del Provveditore agli Studi per la Toscana, Eugenia Rossi-Gasperoni. La salma viene vigilata in turno dai maestri di Firenze.

Alla famiglia sono giunte centinaia di telegrammi di condoglianze. Si preparano imponenti funerali, ai quali parteciperanno le rappresentanze degli insegnanti di tutte le scuole della Toscana.

Una conferenza al Lyceum

Nel pomeriggio di ieri al Lyceum, dinanzi ad un folto ed eletto uditorio, ha parlato la dottoressa Anna Speckel di Roma, sui popoli scandinavi e del Baltico, sulla suggestione e i misteri delle terre del Nord. La vivace ed interessante rassegna è stata attentamente seguita e vivamente applaudita.

La signora Speckel si è trattenuta dipoi ad un ricevimento dato dal Lyceum in suo onore.

La prepazione olimpionica discussa dai dirigenti la "Fidal"

Si è riunito ieri a Firenze, sotto la presidenza dell'on. Ridolfi, il Consiglio direttivo della «Fidal» per discutere un importante ordine del giorno che comprende, fra l'altro, l'esame dei provvedimenti da adottare per la preparazione degli atleti italiani alle prossime Olimpiadi.

La seduta si è protratta fino a tarda notte e proseguirà questa mattina, alla presenza del generale Vaccaro, segretario del «Coni».

Pensionato investito da un'auto

Un grave investimento è avvenuto nel pomeriggio di ieri in Via Senese. Il pensionato delle Ferrovie Raffaello Verdini, fu Angelo, di anni 75, abitante in Via Malavolta n. 10, è stato investito da un'automobile riportando una grave ferita alla testa e la frattura della gamba sinistra.

Trasportato all'Ospedale di S. Giovanni di Dio, il Verdini vi è rimasto ricoverato con prognosi riservata.

Le condizioni del Verdini nella sera hanno continuato ad aggravarsi tanto che alle ore 21 nonostante le amorevoli cure dei sanitari egli cessava di vivere.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale.

— Bassi Sergio, fu Domenico, di anni 42, abitante in Piazza del Carmine, per rispondere di violazione ai doveri di assistenza famigliare e di maltrattamenti in persona della moglie e dei figli.

— Licurgo Luigi, fu Cosimo, di anni 21, da Trieste, attualmente detenuto al Carcere delle Murate per rispondere di oltraggio e violenza in danno dell'agente di custodia Giovanno Fattozzi che lo aveva invitato a rientrare in cella.

L'onestà premiata!

L'integerrimo Natale Rocchi, di anni 47, dimorante in Via del Campaccio, ha passato un brutto quarto d'ora appunto per la sua onestà. In Piazza dell'Unità egli rinveniva un portafogli contenente un migliaio di lire circa e non si dava pace finchè non ritrovava il legittimo proprietario al quale lo restituiva, ricevendo in cambio un bel grazie.

Un'ora dopo, ritornato alla sua magione l'onesto Rocchi ebbe la cattiva idea di narrare l'accaduto alla propria consorte, signora Amabile Lorenzi di anni 42, la quale, furente e feroce come una tigre, dando una completa smentita al suo nome, si scagliò contro il dabben uomo vituperandolo con i più feroci insulti, malmenandolo e percuotendolo in modo da ridurlo in pietosissime condizioni.

E tutto questo perchè non aveva nemmeno pensato a farsi dare la percentuale stabilita dalla legge.

PER LESIONI COLPOSE

Il maresciallo della Milizia Ferroviaria Antonio Gentile, nato a Norcia, in Provincia di Perugia, il 19 maggio u. s. si scontrava guidando un'automobile, sul Ponte Ferroviario del Pino con il motociclista Bruno Arrighi il quale riportava lesioni che resero necessaria l'amputazione della gamba destra.

Il Gentile è comparso davanti al nostro Tribunale il quale lo ha condannato a L. 5000 di multa e a L. 40 di ammenda con i benefici del condono e la non iscrizione nel certificato penale per uso privato.

Un contabile derubato di 21 mila lire

Il contabile Angelo Poggi, di anni 22, impiegato presso la ditta Usembenz e C., mentre si trovava nel salone centrale del Credito Italiano veniva destramente derubato della somma di lire 21.000 in biglietti da mille.

Il furto è stato denunciato alla Polizia la quale ha iniziato attivissime indagini.

Una grave disgrazia in via Serpiolle

In Via Serpiolle la signora Camini mentre scendeva le scale della propria abitazione tenendo in collo la propria figlioletta Graziella, di mesi 3, scivolava e cadeva malamente. Mentre la madre riportava lievi ferite, la piccina batteva con violenza il capo sullo spigolo di un gradino. All'Ospedalino Meyer i medici, per la piccina, si sono riservati nella prognosi.

Ladro di biciclette preso a pugni

Ieri in Via Vecchietti di fronte alla sede del Banco di Roma, tale Virginio Vanni, di anni 42, si impossessava di una bicicletta lasciata dal legittimo proprietario davanti alla banca stessa. Ma mentre il ladro stava inforcando la macchina, sopraggiungeva il proprietario che si slanciava contro il Vanni, tempestandolo di pugni e facendolo cadere. Il misero, da un vigile urbano è stato accompagnato prima all'Ospedale di S. Maria Nuova, dove il medico di turno lo giudicava guaribile in pochi giorni, poscia al Carcere delle Murate.

Cronaca di Pistoia

Serena fiducia degli sportivi per la trasferta di Como

Ieri alle 13 la squadra dei calciatori locali partiva dalla nostra stazione alla volta di Como dove oggi dovrà affrontare i forti calciatori di quella città. Alla stazione si era dato convegno un buon numero dei più calorosi «tifosi» per porgere ai beniamini l'augurio di rito, e la squadra ci sembrò perfettamente fasciata da un clima di alta fiducia ed il morale della compagine locale elevatissimo. Tutti gli uomini chiamati a difendere il prestigio ed il decoro di Pistoia calcistica ci sembrarono in perfette condizioni di forma, e l'allegria non mancava a rendere maggiormente serena questa loro difficile trasferta. Oggi siamo certi che tutti gli atleti che saranno chiamati ad allinearsi contro la temuta squadra di Como porranno nella contesa ogni loro più riposta energia, per tentare la via di quel successo che tanto urgerebbe alla squadra arancione. I partenti tutti sono degni della nostra massima considerazione, e della nostra stima, aspetteremo quindi come tutti gli sportivi rimasti a Pistoia, quel responso che ci auguriamo felice sotto tutti i rapporti. Gli sportivi gli sono vicini, in questo momento e gli uomini di Metzaros siamo sicuri che daranno il tutto per tutto, per poter dimostrare una volta di più il valore della squadra arancione, ed il proprio attaccamento ai colori locali. Arancioni, ancora una volta, *in bocca al lupo*.

Il Campionato riserve. Fiorentina-Pistoiese

Quest'oggi sul campo «Pacini» avrà luogo l'atteso incontro che metterà di fronte agli atleti locali il forte e temuto undici della consorella fiorentina. Partita attesa dagli sportivi locali, i quali bramano di vedere all'opera una delle più agguerrite compagini, militanti in questo campionato riserve. La Fiorentina scenderà nella nostra città al gran completo, e fermamente intenzionata a strappare i due preziosi punti che gli faciliti così l'ascesa in classifica. Di contro la nostra compagine, ben preparata, attende a piede fermo e con sicura serenità il cozzo di questo assieme che se ne dice un gran bene.

L'allenatore pertanto ha convocato per le ore 13,30 precise sul campo i seguenti giocatori, e ci immaginiamo che la squadra si schiererà di fronte all'undici dei «Viola» fiorentini nella seguente formazione:

Baldi, Allorini, Cappellini, Baronti, Chiti e Betti II, Guastini, Bocchio, Frascari, Pierucci e Tasselli. Bella partita riuscirà quella di oggi, e piena di fasi ricche di emozione. La gara avrà il suo inizio alle ore 14,30 precise e si giuocherà con qualunque tempo. Ai minori atleti arancioni vada il nostro migliore augurio di una brillante affermazione.

Le sottoelencate persone sono pregate di trovarsi al campo sportivo «Pacino Pacini» oggi domenica alle ore 13,15 precise per assumere incarico di vigilanza durante la partita Pistoiese-Giorentina: Innocenti Galliano, Merlini Mario, Formaggi Ernesto, Centocelli Carlo, Ieri Adriano, Ferri Ferruccio, Ferri Veneto, Favelli Furio, Pastorini Mario, Giannini Alberto, Chiavacci Ercole, Chiavacci Firenze, Cappellini Marinello, Pieraccioli Mario, Favelli Giuseppe, Brinati Carlo, Trinci Nemo, Boscherini Luigi, Leporatto Bruno, Corsini Luigi.

Il successo di Totò al Politeama

Ieri sera la compagnia di riviste diretta dal comico Totò ha debuttato al Politeama Nazionale, con la spassosa rivista di Belami e Tramonti «Se quell'evaso io fossi» nuovissima per Pistoia.

Il successo è stato chiaro ed incondizionato e molti applausi hanno festeggiato il comico Totò, Ciely Fiamma e tutto l'insieme artistico.

Il balletto composto di 16 ballerine si è prodotto nelle danze più moderne ed anch'esso ha ben contribuito al successo dello spettacolo. Il duo Kilde ha riscosso le più vive approvazioni e Totò è stato il trionfatore della serata. La Compagnia si è dovuta presentare diverse volte alla ribalta chiamata insistentemente dal folto pubblico che gremiva il Politeama.

L'orchestra diretta dal maestro Carlo Ferraris ha ben contribuito alla ottima riuscita dello spettacolo. Oggi e stasera spettacoli continuati a incominciare dalle ore 15 in poi.

Documentario di guerra al Teatro del Globo

Ieri mattina nel Cinema «Globo» hanno assistito alla rappresentazione del documentario di guerra dall'Astico al Piave 1915-1918, una Compagnia di fanti dell'83.o, i ragazzi delle scuole secondarie, gli istituti conversini con fanfara accompagnati dai propri dirigenti. Quando l'orchestra ha suonati gli inni della Patria la folla degli alunni si è alzata acclamando al Re vittorioso ed al Duce.

Festa danzante al Grandonio

Oggi alle ore 17 al simpatico ritrovo di Via de' Rossi avrà luogo una festa danzante riservata ai signori soci e loro famiglie. Anche oggi il circolo Grandonio sarà certamente affollato dalla più bella ed elegante gioventù pistoiese che si darà per tre ore in braccio a Tersicore. L'orchestra diretta dal Maestro Bina accompagnerà le danze, che cesseranno alle ore 20.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Nazionale: Compagnia di Arte Varia Totò e cinema.

Cinema Globo: «La battaglia dall'Astico al Piave 1915-1918».

Cinema Eden: «Primo amore».

Cinema Modernissimo: «20.000 anni a Sing Sing» e «Muraglie».

Cinema Excelsior: «L'amaro tè del generale Yen» e «La fattoria dei fantasmi».

Sentenza confermata in Appello

Mandano da Firenze:

Alla nostra Corte d'Appello è stata discussa ieri la causa contro Arturo Veschi, fu Antonio, di anni 21, residente a Pistoia, imputato di furto aggravato, appellante dalla sentenza del Tribunale di Pistoia in data 27 marzo 1934, che l'aveva condannato a 4 mesi di reclusione e a L. 600 di multa.

La Corte, in accoglimento della richiesta del P. G., ha confermato la sentenza del Tribunale.